



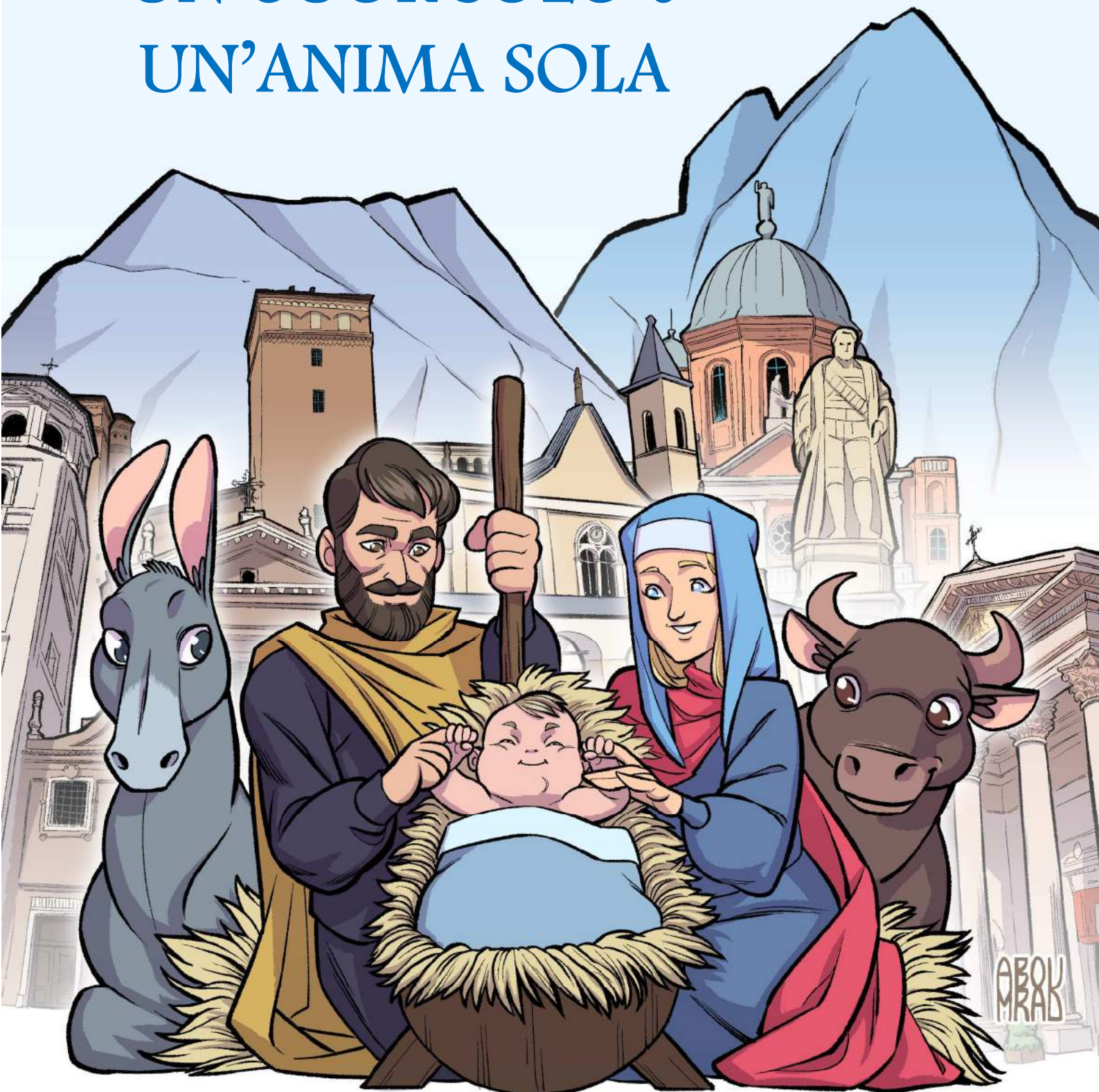
Diocesi di
CUNEO

Avvento NATALE 2022



DIOCESI
DI FOSSANO

UN CUOR SOLO e UN'ANIMA SOLA



Traccia per NOVENA DI NATALE

Carissimi,

In sintonia con il cammino di Avvento, ma con un linguaggio e immagini un pochino più tradizionali, proponiamo di seguito la traccia per una Novena di Natale da vivere su cinque serate, quelle inerenti la settimana che precede il Natale.

Schema della Novena

- * Canto iniziale e saluto del Celebrante
- * Introduzione alla Novena
- * Alleluia e Parola di Dio
- * Commento del Celebrante
- * Lettura impegno
- * Si recita la preghiera di Natale a Gesù Bambino
- * Benedizione

Preghiera di Natale a Gesù Bambino

Asciuga, Bambino Gesù,
le lacrime dei fanciulli!
Accarezza il malato e l'anziano!
Spingi gli uomini a deporre le armi
e a stringersi in un universale abbraccio di pace!
Invita i popoli, misericordioso Gesù,
ad abbattere i muri creati
dalla miseria e dalla disoccupazione,
dall'ignoranza e dall'indifferenza,
dalla discriminazione e dall'intolleranza.
Sei Tu, Divino Bambino di Betlemme,
che ci salvi liberandoci dal peccato.
Sei Tu il vero e unico Salvatore,
che l'umanità spesso cerca a tentoni.
Dio della Pace, dono di pace all'intera umanità,
vieni a vivere nel cuore di ogni uomo e di ogni famiglia.
Sii Tu la nostra pace e la nostra gioia!
Amen

(Preghiera di Giovanni Paolo II)



NOVENA DI NATALE

Lunedì 19 dicembre

SÌ, CI STO!

INTRODUZIONE

Iniziamo questa ultima settimana in preparazione al Natale riascoltando e meditando sui Vangeli che parlano del concepimento e della nascita di Gesù.

Stringiamoci tutti insieme intorno alla mangiatoia perché come un cuor solo e un'anima sola possiamo sentirci davvero partecipi di questo evento che ha cambiato la storia e che, se glielo permettiamo, può cambiare la vita di ognuno di noi.

ALLELUIA E PAROLA DI DIO

Luca 1, 26-38

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».



Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

RIFLESSIONE

“Nulla è impossibile a Dio”. Se la nostra fede fosse salda come quella di Maria questa frase dovrebbe essere facile da pronunciare, ma di fronte alle prove della vita, fidarsi e affidarsi a Dio non è semplice. Anzi spesso incolpiamo Dio dei mali del mondo, ci arrabbiamo perché permette che vite innocenti siano spezzate dalla crudeltà degli uomini o siano colpite da malattie e sciagure. Maria poteva immaginare che trovarsi incinta prima del matrimonio, a quei tempi, sarebbe stato motivo di vergogna e allontanamento ma si è fidata. Ha detto di Sì a Dio e ha accolto nel suo grembo il figlio di Dio.

COMMENTO DEL CELEBRANTE

LETTURA IMPEGNO

Pensando alla nostra vita di ogni giorno, quando riceviamo una richiesta di aiuto, quando qualcuno cerca la nostra attenzione, quando siamo chiamati alla preghiera o alla partecipazione alla messa diciamo più SÌ o più NO?

In questi giorni impegniamoci a dire SÌ per fare del bene, spendiamoci per gli altri anche se costa fatica, rispondiamo con gioia : **SÌ, CI STO!**

PREGHIERA

Preghiera di Natale a Gesù Bambino

BENEDIZIONE

NOVENA DI NATALE

Martedì 20 dicembre

MI FIDO!

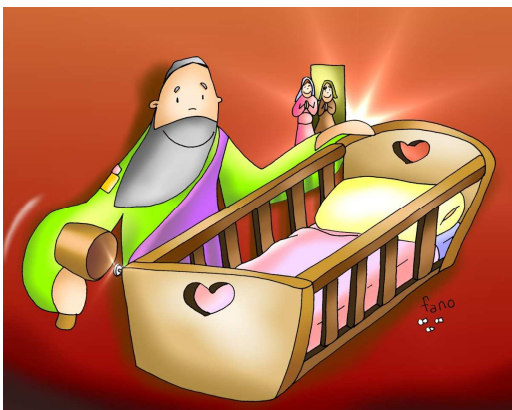
INTRODUZIONE

Continuiamo la nostra Novena di Natale riascoltando e meditando sui Vangeli che parlano del concepimento e della nascita di Gesù.

Dopo l'annuncio dell'angelo a Maria ascoltiamo come ha reagito Giuseppe alla notizia.

ALLELUIA E PAROLA DI DIO

Matteo 1,18-24



Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi.

Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa,

Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa,

RIFLESSIONE

Come si sarà sentito Giuseppe quando ha saputo che Maria attendeva un figlio non suo? Sicuramente tradito e ferito, avrà temuto il giudizio della gente... e come dargli torto.

Sembra una delle tante storie che si leggono sui giornali o si sentono in tv e non finiscono quasi mai bene.

Giuseppe è tormentato dai dubbi ma riesce a non farsi accecare dal rancore e dai pregiudizi e accoglie con fiducia la volontà di Dio quando l'angelo gli svela che anche lui fa parte del grande progetto di Dio.

COMMENTO DEL CELEBRANTE

LETTURA IMPEGNO

In questa novena chiediamo anche noi a Dio di cambiare il nostro cuore, di renderlo libero dal pregiudizio e capace di perdonare chi ha sbagliato. Proviamo a guardare chi ci è accanto non solo con gli occhi ma con il cuore affinché, come Giuseppe, impariamo ad essere più generosi e a dire anche noi **MI FIDO!**

PREGHIERA

Pregiera di Natale a Gesù Bambino

BENEDIZIONE

NOVENA DI NATALE

Mercoledì 21 dicembre

GRAZIE!

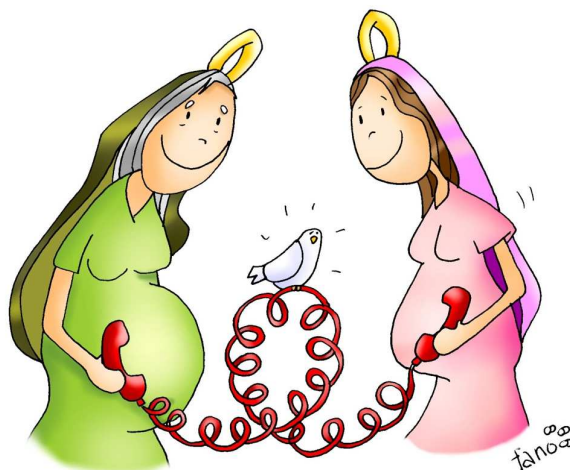
INTRODUZIONE

Continuiamo la nostra Novena di Natale per prepararci ad accogliere Gesù che, accolto da Maria e Giuseppe, rivela la sua presenza a Elisabetta cugina di Maria, ancor prima di venire al mondo.

ALLELUIA E PAROLA DI DIO

Luca 1,39-45

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».



RIFLESSIONE

Elisabetta, nonostante l'età avanzata, ha ricevuto la grazia di attendere un figlio, Giovanni che dedicherà la vita per annunciare la venuta del figlio di Dio. Giovanni nel grembo della madre sussulta ed Elisabetta ha una rivelazione; comprende che il figlio di Maria è il Signore. La cugina di Maria aveva una grande fede e sa interpretare nel giusto modo il tocco di Dio, non crede nelle coincidenze ma forse nelle DIO-INCIDENZE.

COMMENTO DEL CELEBRANTE

LETTURA IMPEGNO

Sentiamo spesso parlare di fortuna, di fato, di coincidenze ma il vangelo di oggi ci invita a guardare con gli occhi della fede le vicende della nostra vita, a riconoscere che Dio è passato di lì e aspetta che riconosciamo la sua impronta.

Cerchiamo anche noi i segni lasciati da Dio, impariamo ad apprezzare i doni che danno sapore alle nostre giornate, guardiamo il Creato ricordando che è l'opera di un'artista senza pari e rivolgamoci a Lui dicendo **GRAZIE!**

PREGHIERA

Pregiera di Natale a Gesù Bambino

BENEDIZIONE

NOVENA DI NATALE

Giovedì 22 dicembre

CI STO ATTENTO!

INTRODUZIONE

Continuiamo il nostro cammino che ci avvicina al Natale, ascoltando il vangelo che narra i giorni precedenti alla nascita di Gesù.

ALLELUIA E PAROLA DI DIO



Luca 2,1-6

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compiono per lei i giorni del parto.

RIFLESSIONE

Le mamme sanno bene quanta fatica si avverta a fine gravidanza, quando la pancia è ingombrata e il bambino, pronto per fare il suo ingresso nel mondo, non perde occasione per farsi sentire. In questi momenti così delicati che preoccupano le donne, soprattutto nel caso del primo figlio, Maria è costretta a fare un lungo viaggio per il censimento e così, lontana da casa, arriva il giorno tanto atteso. Niente ospedale, niente ostetrica, neppure un letto. Eppure a Gesù non mancava nulla perché aveva l'amore e le cure della sua famiglia.

COMMENTO DEL CELEBRANTE

LETTURA IMPEGNO

La nascita di un bambino porta con sé tantissima gioia ma a volte anche un pizzico di follia: liste di regali per il nascituro, un numero spropositato di tutine che dopo pochi giorni sono già strette, feste da mille e una notte.

Fermiamoci un attimo di fronte a questo vangelo e chiediamo a Dio di aiutarci a vedere ciò che è davvero importante. Diamo importanza alle persone, prendiamoci cura di loro. Pensando ai regali di Natale proviamo ad essere sobri. Ricordiamo che la felicità viene dai piccoli gesti di amore quotidiano e non da grandi doni fatti una volta l'anno.

Impegniamoci a non sprecare denaro, cibo, doni e di fronte alla tentazione ripetiamo

CI STO ATTENTO!

PREGHIERA

Pregiera di Natale a Gesù Bambino

BENEDIZIONE

NOVENA DI NATALE

Venerdì 23 dicembre

GESÙ È NATO PER TUTTI NOI, EVVIVA!

INTRODUZIONE

Siamo giunti all'ultimo appuntamento della nostra Novena di Natale. Questa sera ascolteremo quanto accaduto dopo la nascita di Gesù e intorno alla mangiatoia ci prepariamo a festeggiare il Natale.

ALLELUIA E PAROLA DI DIO

Luca 2,8-20

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama».

Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano.



RIFLESSIONE

Il Signore è nato in una stalla ed è stato posto in una mangiatoia, ma non poteva passare inosservato! Un angelo annuncia la sua venuta a dei pastori, gente poco istruita e spesso mal vista, ma loro partono per andare a vederlo. Forse sono curiosi, forse l'angelo li ha intimoriti ma ciò che conta è che sono partiti e dopo aver visto quel bambino hanno annunciato a loro volta quanto detto dall'angelo. Sono stati loro i primi uomini che hanno portato la Buona Notizia a chi incontravano.

COMMENTO DEL CELEBRANTE

LETTURA IMPEGNO

Non tutti ripongono in Dio la fiducia di Maria e Giuseppe, eppure Dio non si fa problemi: non gli importa se sei colto, se hai amici importanti, se sei una persona di buoni principi. Dio dà a tutti la stessa possibilità di conoscerlo e di diventare suo testimone, proprio come ha fatto con i pastori. E' bello pensare che per quanto ci sentiamo indegni, agli occhi di Dio Padre abbiamo tutti lo stesso valore e in ognuno ripone la sua fiducia. Impegniamoci ad augurare buon Natale dicendo:

GESU' E' NATO PER TUTTI NOI! EVVIVA!

PREGHIERA

Pregiera di Natale a Gesù Bambino

BENEDIZIONE

LA "MANGIATOIA" DI GRECCIO

*Era l'autunno del 1223 tra i monti dell'Appennino,
un anno lontano di otto secoli, ma a noi molto vicino,
quando Francesco di Assisi ... il frate poverello di Cristo
chiese di evocare ciò che a Betlemme aveva visto...*

*Sulla nuda roccia, in una delle grotte
fu fatta una mangiatoia per quella notte...
fu costruita di paglia la mangiatoia,
evangelica, povera e piena di gioia.
Lì fu deposto il Bambinello
con il bue e l'asinello...*

*In questa grotta di francescana memoria
nacque il primo presepe vivente della storia
e il nome "presepio" fu proprio "mangiatoia"
a rappresentare il Natale e la sua gioia...
Una mangiatoia che evoca povertà e regalità,
evangelica culla di paglia per la divinità...*

*In molte case quand'ero bambino
al tempo di mio padre contadino,
c'era una stalla e una mangiatoia di fieno
che svegliava al lavoro tra pioggia o sereno.
Anche tu nella tua casa oggi a Natale
rappresenta e vivi il segno che più vale.
Prendi un po' di paglia e fai una mangiatoia,
distendi un fazzoletto bianco con la tua gioia,
avvolgi il Bambinello e fai un presepe
segno di storia, di arte e di fede...*

*(Estrapolato dal sito www.canosaweb.it
"A lezione di Natale tra i Liceali")*

